



# Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

g - GDAP  
- 0362589 - 04/11/2016



Ai Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali  
del Corpo di Polizia Penitenziaria  
LORO SEDI

E, p.c. Al Signor Direttore Generale  
del Personale e delle Risorse  
SEDE

Oggetto: promozione per merito straordinario alla qualifica iniziale del ruolo dei sovrintendenti del  
Corpo di polizia penitenziaria.

Con riferimento all'iniziativa in oggetto, come anche esposto nel corso dell'incontro con  
codeste OO.SS., tenutosi il 18 c.m., è mio intendimento portare avanti la pur complessa procedura  
al cui esito una consistente aliquota di assistenti capo dovrebbe veder riconosciuta la promozione  
alla qualifica superiore, per merito straordinario.

È di tutta evidenza che in capo a ciascun destinatario dovranno essere verificate le  
condizioni richieste, nel rigoroso rispetto della normativa che disciplina la procedura individuale.

Con pregressa corrispondenza intercorsa con la Direzione Generale che legge per  
conoscenza, sono stati intanto individuati alcuni requisiti il cui possesso, insieme ad altri, è  
elemento sintomatico del merito di cui si discute. Più in particolare:

- assistenti capo che, con almeno x anni nella qualifica, abbiano svolto negli ultimi x anni, con  
il carattere della prevalenza, mansioni superiori; infatti proprio questa è la condizione  
operativa degli istituti penitenziari, dove per la strutturale carenza in particolare di  
sovrintendenti, le funzioni di questi ultimi sono espletate dagli assistenti;
- assistenti capo che, in presenza del predetto presupposto, nel corso degli ultimi x anni  
abbiano ricevuto un riconoscimento di merito (lode, encomio....) a seguito di un particolare  
evento;
- assistenti capo che nell'arco temporale considerato abbiano riportato il giudizio di ottimo;



# *Ministero della Giustizia*

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA  
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- assistenti capo che nel corso della loro vita professionale abbiano acquisito titoli di studio aggiuntivi.

Questi sono alcuni dei possibili requisiti, altri, con relative parametrizzazioni, potranno essere individuati grazie all'apporto di codeste Organizzazioni Sindacali.

La procedura normativamente fissata dovrà essere scrupolosamente seguita, affinché per ciascun soggetto pervenga una proposta di ricompensa in base al Titolo V del DPR 82/1999, da valutare nella sede naturale della Commissione Ricompense, di cui all'art. 82 del citato DPR recante il Regolamento di servizio del Corpo.

Certo della Vostra convinta, preziosa collaborazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Santi Consolo